REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

FORNITURA DISPOSITIVI PER INFUSIONE ACCESSI VASCOLARI IN FABBISOGNO ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO, ALL'APSS DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E ALL'O.R.A.S. DI MOTTA DI LIVENZA

CHIARIMENTI dal n. 1 al n. 27

QUESITO 1

Spett.le Ente, con riferimento alla procedura in oggetto si pongono i seguenti quesiti:

1) a pagina 19 del disciplinare di gara riportate che "è consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione eventuali certificazioni di qualità richieste ed eventuali pubblicazioni scientifiche". Si chiede conferma che possano essere allegate in lingua inglese anche i Certificati CE e le Dichiarazioni di Conformità.

2) si chiede conferma che, essendo richiesto come unico requisito di partecipazione l'iscrizione alla CCIAA, sia da compilare solamente la sezione A, parte IV del DGUE.

3) a pagina 31 del disciplinare di gara, si domanda se per "codice REF" richiesto al punto 5 "a", intendiate il codice produttore, qualora l'Operatore Economico partecipante sia Distributore.

4) Nell'offerta economica senza prezzi (allegato C.4) chiedete di indicare il REF del Produttore. Qualora questo differisca dal Codice prodotto del Distributore, occorre indicare anche quest'ultimo, in apposita ulteriore colonna, nell'offerta economica senza prezzi?

5) Nell'offerta economica con i prezzi (allegato C.3) chiedete di indicare il REF del Produttore. Qualora questo differisca dal Codice prodotto del Distributore, occorre indicare anche quest'ultimo, in apposita ulteriore colonna, nell'offerta economica senza prezzi?

6) Qualora si partecipi a lotti che non prevedano sub lotti, si chiede conferma che nell'allegato C.3. non vadano compilate le seguenti colonne: "Prezzo unitario offerto per SUB LOTTO(IVA esclusa)(B) " (punto f. step 3, pagina 32 del disciplinare di gara) e "Importo complessivo triennale offerto per SUB LOTTO (IVA esclusa)" (punto h. step 3, pagina 32 del disciplinare di gara).

RISPOSTA 1

1) Si confermano gli atti di gara.
2) Si conferma.
3) Si conferma che per codice REF si intende quello del produttore.

4-5) Nel modello è richiesto il codice del produttore.

6) Nei lotti dove non sono presenti sub lotti la colonna "Prezzo unitario offerto per SUB LOTTO(IVA esclusa)(B)" deve essere compilata con il prezzo unitario che si intende offrire per il singolo lotto e la colonna "Importo complessivo triennale offerto per SUB LOTTO (IVA esclusa)" riporterà il medesimo valore che indicherete nella colonna "Importo complessivo triennale offerto per LOTTO (IVA esclusa)"

QUESITO 2

Buongiorno, in merito alla procedura in oggetto richiediamo i seguenti chiarimenti:

1) Per i Lotti dal nr. 1 al nr. 24, si richiede se la presenza della guida in Nitinol viene valutata come preferibile.
2) In riferimento al Lotto 26 si chiede se è possibile offrire alle stesse condizioni economiche prodotti alternativi.

RISPOSTA 2

1) La guida in Nitinol è una caratteristica minima non preferenziale.
2) Si riporta quanto evidenziato all'art. del capitolato tecnico "*I beni offerti dovranno possedere le caratteristiche tecniche indispensabili di seguito indicate, richieste* ***a pena di inammissibilità*** *dell'offerta alla procedura, fermo il principio di equivalenza*".

QUESITO 3

Buongiorno, per la pratica in oggetto vorremmo cortesemente chiedere i seguenti chiarimenti:

-lotto 26: chiediamo di prendere in considerazione un dispositivo a dislocamento positivo in alternativa a quello a dislocamento neutro in quanto funzionalità e benefici per il paziente, come dimostrato da diversi studi, sono perfettamente sovrapponibili.

-lotto 28: chiediamo come sarà valutato un dispositivo di sicurezza conforme alla direttiva europea recepita in Italia dal decreto legislativo n.19 del 19 febbraio 2014. Posto che tutte le nuove procedure, al fine di ridurre il rischio biologico per l'operatore, richiedono dispositivi di sicurezza conformi a tale decreto legislativo, chiediamo in quale modo si andrà a premiare un dispositivo di sicurezza rispetto a uno sprovvisto di tale sistema obbligatorio. In conseguenza di quanto sopra chiediamo di riconsiderare anche la base d'asta, dal momento che il prezzo medio per aghi cannula per arteria radiale ci risulta essere di 5€, e di considerare anche dispositivi dotati di alette di fissaggio, per il principio di massima concorrenza.

RISPOSTA 3

Lotto 26: Si conferma la specificità della caratteristica richiesta. Sarà comunque valutata l'eventualmente equivalenza del prodotto offerto, qualora la ditta la comprovi ai sensi dell'articolo 68 del D. Lgs. 50/2016.

Lotto 28: Fermo restando che i beni offerti dovranno possedere le caratteristiche tecniche indispensabili descritte nel capitolato tecnico, gli elementi premianti sono descritti nell'allegato Criteri di valutazione. Si conferma la base d'asta.

QUESITO 4

Si chiede un indicazione sulla quantità di campionatura che sarà richiesta per lotto e, entro quanti giorni dalla richiesta dovranno essere inviati i campioni.

RISPOSTA 4

La campionatura verrà richiesta da parte della Commissione Giudicatrice in fase di valutazione tecnica come previsto dall'art. 11 del Disciplinare di gara *"In seguito a espressa richiesta scritta della Commissione Giudicatrice, ciascun concorrente dovrà far pervenire uno o più contenitori contenenti la campionatura indicata nelle quantità, nei modi, nei luoghi e nei tempi che saranno indicati con successiva comunicazione…"*

QUESITO 5

Si richiedono i seguenti chiarimenti:

LOTTO 6: essendo i prezzi medi sul mercato molto diversificati a seconda dei lumi dei cateteri, si richiede di suddividere il lotto in sub-lotti; indicando voi nella descrizione che il catetere deve essere da 3 a 5 vie, chiediamo che siano inseriti all'interno del lotto 3 sub lotti da 3, 4, 5 vie e che per gli stessi sublotti vengano definite basi d'asta differenti;

LOTTO 9: essendo i prezzi medi sul mercato molto diversificati a seconda dei lumi dei cateteri, si richiede di suddividere il lotto in sub-lotti; indicando voi nella descrizione che il catetere deve essere da 3 o 4 vie, chiediamo che siano inseriti all'interno del lotto 2 sub lotti da 3 e 4 vie e che per gli stessi sublotti vengano definite basi d'asta differenti; in alternativa chiediamo che sia specificato se il catetere richiesto debba essere da 3 o 4 vie

RISPOSTA 5

Si confermano gli atti di gara.

QUESITO 6

In riferimento alla gara in oggetto con la presente siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

1) Art. 16 offerta tecnica chiediamo CONFERMA che sia corretto ed accettato firmare SOLO DIGITALMENTE TUTTA la documentazione tecnica;

2) DGUE parte IV chiediamo che sia corretto ed accettato compilare in tale parte SOLAMENTE la sezione "a" e la sezione A e nessun'altra sezione.

RISPOSTA 6

1)Si conferma che la documentazione tecnica deve essere firmata digitalmente.

2) Si conferma quanto previsto dall'art. 7.1 del Disciplinare di gara.

QUESITO 7

Buongiorno, con la presente siamo a chiederVi quanto segue: relativamente al lotto n. 23, si chiede conferma del fatto che l'aggiudicazione possa avvenire anche per singoli sublotti e dunque si chiede conferma della possibilità di rispondere in modo parziale al lotto in questione. Questo al fine di permettere la partecipazione di più operatori economici in applicazione del principio del favor partecipationis

RISPOSTA 7

L'aggiudicazione avviene per lotto e non per sublotto. Per ragioni tecniche i prodotti devono essere aggiudicati a un unico fornitore e la ripartizione in sub lotti è funzionale esclusivamente ad una eventuale differente valutazione economica.

QUESITO 8

Buon giorno in merito alla partecipazione alla procedura in evidenza si pone la necessità di formulare la seguente richiesta di chiarimenti:

LOTTO 6 Dal momento che i cateteri venosi centrali hanno un valore di mercato diverso a seconda che siano da 3, 4 o 5 lumi, si chiede la possibilità di suddividere il lotto attribuendo basi d'asta per ogni tipologia, oppure di specificare i quantitativi per i CVC da 3, da 4 e da 5 lumi, in modo da consentire una quotazione adeguata.

Lotto 9 Nel lotto si richiedono CVC da 3 o 4 vie; si chiede conferma che sia una richiesta alternativa di CVC da 3 o da 4 lumi, per cui l'azienda può decidere quale offrire, oppure se c'è un refuso e si richiedono CVC da 3 e 4 vie. In questo secondo caso, dal momento che i cateteri venosi centrali hanno un valore di mercato diverso a seconda che siano da 3 o 4 lumi, si chiede di suddividere il lotto attribuendo specifiche basi d'asta, oppure di indicare i quantitativi per i CVC da 3 e da 4 lumi, in modo da consentire una quotazione adeguata. Inoltre, si chiede di modificare da 8-9 Fr in 7-9 Fr il range di misure richieste, dal momento che esistono sul mercato CVC con diametro da 7 Fr, che è quello più comunemente utilizzato per i CVC da 3 lumi.

RISPOSTA 8

Si confermano gli atti di gara

QUESITO 9

Spett.le Ente, con la presente siamo a richiedere se, in relazione all'importo della garanzia provvisoria, il possesso della certificazione ISO 13485:2016, riferita alla produzione e distribuzione di Dispositivi medici, oggetto specifico dell'appalto, consenta di avvalersi della riduzione prevista dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 (50%). A sostegno della tesi favorevole, si depongono le seguenti considerazioni: La certificazione ISO 13485:2016 integra e specifica la certificazione ISO 9001 in relazione all'ambito dei

Dispositivi Medici. La certificazione di qualità deve essere riferita all'oggetto specifico dell'appalto (tra le tante: T.A.R. Lazio, Roma, 21 Marzo 2012, n. 2716), nel caso coincidente giova ribadire, proprio con i dispositivi medici. Si precisa che la certificazione ISO 13485 è una certificazione che attiene ai requisiti specifici che la norma ISO impone agli operatori economici che operano nel mercato dei dispositivi medici. E' considerata un quid pluris rispetto alla più generale certificazione UNI EN ISO 9001:2000 anche dall'ANAC: ?ANAC: Parere Precontenzioso n. 43 del 25/02/2010: In una gara per la fornitura di manufatti ortodontici appare ragionevole e proporzionata la richiesta, quale requisito di partecipazione, della qualificazione UNI EN ISO 13485. Mentre la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 è inerente all'interno sistema aziendale ed è preordinata a svolgere funzione di garanzia qualitativa di un determinato livello di esecuzione dell'intero rapporto contrattuale, la certificazione UNI EN ISO 13485 attiene invece ai sistemi di gestione della qualità dei dispositivi medici. Le caratteristiche della certificazione UNI EN ISO 13485 conferiscono dunque all'operatore economico un quid pluris rispetto ai requisiti della più generale certificazione UNI EN ISO 9001: 2000, in quanto attiene ai requisiti specifici che la norma ISO impone agli operatori economici che operano nel mercato dei dispositivi medici. La ISO 13485 è accettata anche dal Ministero delle Infrastrutture: Riguarda il processo produttivo, si ritiene che la stessa possa essere considerata come una sottospecie della UNI CEI ISO 9000 e, pertanto, possa essere accettata ai fini della riduzione della cauzione

RISPOSTA 9

Si conferma che il possesso della certificazione ISO 13485 possa essere ritenuto equivalente al possesso della certificazione ISO 9001 e dia pertanto diritto alla riduzione del 50%.

QUESITO 10

Spett.le Ente, in riferimento alla compilazione del DGUE si richiede cortesemente di specificare nella PARTE IV - Criteri di selezione - sezione B e C - quali requisiti di capacità economico - finanziaria e professionale e tecnica bisogna inserire, come fatturato globale, fatturato specifico, il triennio di riferimento, non essendo questi esplicitati nel Disciplinare di gara.

RISPOSTA 10

Non sono richiesti i requisiti relativi ai Criteri di selezione parte IV sezione B e C.

QUESITO 11

Spett.le Ente, in riferimento all'Allegato C.3 Modello Offerta Economica in formato xlsx si richiede di poter eliminare le righe dei lotti a cui NON si partecipa per facilitarne la compilazione

RISPOSTA 11

Si conferma che possono essere eliminate le righe dei lotti ai quali non si partecipa.

QUESITO 12

Alcune previsioni di gara si dimostrano, a nostro avviso, eccessivamente penalizzanti e limitative della massima concorrenza e partecipazione alla stessa. In particolare, Vi segnaliamo che la partecipazione e' subordinata alla presentazione dell'offerta economica in ribasso rispetto all'importo di riferimento indicato per ogni singolo lotto (base d'asta).
Al fine di consentire la massima partecipazione alla gara, anche nel Vs. Interesse, Vi chiediamo di modificare l'importo a base d'asta relativo ai Lotti n. 4-6-7-11-18-20-21, soprattutto tenuto conto del fatto che i settori merceologici oggetto dei suddetti lotti rappresentano il core business della ditta xxxxx sull'intero ambito nazionale e che gli importi a base d'asta indicati non ci permetterebbero la partecipazione, tale condizione risulta contraria ai principi stabiliti dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e confermati dalla prevalente giurisprudenza dei Tar e del Consiglio di Stato.

Posto che la società scrivente ha interesse a partecipare alla selezione per i Lotti indicati si invita codesto spettale Ente, avvalendosi dei propri poteri di autotutela a MODIFICARE le basi d'asta relativa ai Lotti n. 4-6-7-11-18-20-21.

RISPOSTA 12

Si confermato gli atti di gara.

QUESITO 13

Siamo a chiedere i seguenti chiarimenti in riferimento al LOTTO 26 "Dispositivo di infusione e prelievo senza ago per PiCC o CVC a lungo termine; a pressione neutra; trasparente; ridotto spazio morto; chiusura ermetica; raccordi luer-lock M/F".

In particolare:

1. Con riferimento alle caratteristiche tecniche indispensabili richieste a pena di inammissibilità dell'offerta, ed in particolare alla richiesta di dispositivo "A PRESSIONE NEUTRA", si chiede conferma della possibilità di offrire dei connettori che possiedono delle performance equivalenti (come previsto a pagina 2 del capitolato tecnico) per quanto riguarda il ritorno ematico all'interno del catetere a seguito della disconnessione.

2. Con riferimento ai criteri di valutazione, siamo ad evidenziare che il criterio "Numero di accessi garantiti" non rappresenta un elemento differenziante in termini di performance del prodotto, dal momento in cui la riduzione e la durata sono dettate dalle linee guida internazionali. Sarebbe preferibile considerare la presenza della letteratura scientifica per la valutazione della capacità di prevenire le occlusioni e le infezioni catetero correlate.

RISPOSTA 13

1) Lotto 26: Si conferma la specificità della caratteristica richiesta. Sarà comunque valutata l'eventualmente equivalenza del prodotto offerto, qualora la ditta la comprovi ai sensi dell'articolo 68 del D. Lgs. 50/2016.

2) Si confermano gli atti di gara ed in particolare i criteri di valutazione

QUESITO 14

Spett.le Ente, in riferimento PASSoe sul sistema ANAC si richiede cortesemente di voler confermare che questo non debba essere generato. Ad oggi i lotti 24 e 25 non risultano gestiti a sistema.

RISPOSTA 14

Il PASSoe non è richiesto.

QUESITO 15

Buongiorno, non riusciamo a risalire al numero di pezzi di campioni da presentare. Sono riportati? nel disciplinare è riportato: "Relativamente al numero di pezzi da inviare nella disciplinare si fa riferimento ad una successiva comunicazione rispetto al numero di pezzi"

RISPOSTA 15

La campionatura verrà richiesta da parte della Commissione Giudicatrice in fase di valutazione tecnica come previsto dall'art. 11 del Disciplinare di gara *"In seguito a espressa richiesta scritta della Commissione Giudicatrice, ciascun concorrente dovrà far pervenire uno o più contenitori contenenti la campionatura indicata nelle quantità, nei modi, nei luoghi e nei tempi che saranno indicati con successiva comunicazione…"*

QUESITO 16

Buongiorno, con riferimento alla Parte IV del DGUE, si conferma che non è prevista la compilazione delle sezioni B, C e D?

RISPOSTA 16

Si conferma che non è prevista la compilazione della Parte IV sezione B, C e D.

QUESITO 17

Spett.le Ente, in riferimento ai MODELLI ALLEGATO C.4 senza prezzi ed ALLEGATO C. 3 OFFERTA ECONOMICA in formato PDF, si richiede il seguente chiarimento: Essendo i modelli firmati digitalmente in pdf dalla Stazione Appaltante in sede di compilazione si perde tale firma a causa dell'impossibilità di modificare i file, pertanto si richiede di confermare la possibilità di inviarli compilati e firmati digitalmente solo dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente.

RISPOSTA 17

Si conferma quanto riportato all'art. 17 del Disciplinare di gara pag. 32.

QUESITO 18

In riferimento al Vs. disciplinare di gara punto 10 "GARANZIA PROVVISORIA" pag. 13 paragrafo 2. Omissis "L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice."

Si richiede se, ai fini della riduzione al 50% della garanzia provvisoria:

a) Si possa usufruire della certificazione ISO 13485:2016 (in sostituzione della certificazione ISO 9001), la quale identifica uno standard per il sistema di gestione qualità specifico per le aziende del settore medicale, includendo aspetti dello standard ISO 9001 e requisiti specifici per il settore dei dispositivi medici.

RISPOSTA 18

Si conferma che il possesso della certificazione ISO 13485 possa essere ritenuto equivalente al possesso della certificazione ISO 9001 e dia pertanto diritto alla riduzione del 50%

QUESITO 19

RICHIESTA CHIARIMENTO A pag. 22 del disciplinare di gara, a proposito della compilazione del DGUE si dice: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue: a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare; b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria, ove richiesto; c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare, ove richiesto; d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale, se richiesto. I requisiti di idoneità di cui all'art. 7.1 si riferiscono solo all'iscrizione alla CCIAA. Si richiede se le sezioni B, C e D vanno compilate (vista l'indicazione (ove richiesto) oppure è sufficiente compilare la sezione A.

RISPOSTA 19

Non sono richiesti i requisiti relativi ai Criteri di selezione parte IV sezione B, C e D.

QUESITO 20

Per quanto richiesto nel lotto 26, si richiede di poter avvalersi del principio di equivalenza da voi citato e di ritenere la dicitura "Pressione Neutra" come caratteristica in grado di eliminare il ritorno ematico all'interno del catetere durante le procedure di gestione dello stesso. Quanto sopra richiesto è supportato da ampia letteratura e Linee Guida Nazionali e Internazionali (INS 2016-CDC 2011-EPIC 2013-SHEA 2014) ed è considerato come attuale riferimento per elevati standards qualitativi in ambito gestione e cura dell'Accesso Vascolare. Le sopra citate Linee Guida recitano quanto segue: "Per facilitare le gestione dei CVC e CVP ci si può avvalere di tecnologie quali NFC (needle free connectors) al fine di ridurre l'incidenza di complicanze quali occlusioni, infezioni e punture accidentali. Chiediamo di poter offrire una tecnologia che racchiuda tutte le caratteristiche di base citate e raccomandate dalla comunità scientifica. Inoltre relativamente al criterio di valutazione "numero di accessi garantiti" segnaliamo che gli stessi sono vincolati ai protocolli interni e le linee guida internazionali che prevedono la rimozione del connettore almeno una volta alla settimana: ne

deriva che il numero di accessi consentiti deve essere compatibile col numero di accessi realmente praticabile nella realtà clinica. Suggeriamo infine, data la profonda revisione scientifica sul prodotto in questione a livello nazionale ed internazionale, di valutare la letteratura a supporto del prodotto offerto all'interno della griglia di valutazione.

RISPOSTA 20

Lotto 26: Si conferma la specificità della caratteristica richiesta. Sarà comunque valutata l'eventualmente equivalenza del prodotto offerto, qualora la ditta la comprovi ai sensi dell'articolo 68 del D. Lgs. 50/2016.

QUESITO 21

Spett.le Ente, con la presente siamo a richiedere se, in relazione all'importo della garanzia provvisoria, il possesso della certificazione ISO 13485:2016, riferita alla produzione e distribuzione di Dispositivi medici, oggetto specifico dell'appalto, consenta di avvalersi della riduzione prevista dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 (50%). A sostegno della tesi favorevole, si depongono le seguenti considerazioni: La certificazione ISO 13485:2016 integra e specifica la certificazione ISO 9001 in relazione all'ambito dei Dispositivi Medici. La certificazione di qualità deve essere riferita all'oggetto specifico dell'appalto (tra le tante: T.A.R. Lazio, Roma, 21 Marzo 2012, n. 2716), nel caso coincidente giova ribadire, proprio con i dispositivi medici. Si precisa che la certificazione ISO 13485 è una certificazione che attiene ai requisiti specifici che la norma ISO impone agli operatori economici che operano nel mercato dei dispositivi medici. E' considerata un quid pluris rispetto alla più generale certificazione UNI EN ISO 9001:2000 anche dall'ANAC: ?ANAC: Parere Precontenzioso n. 43 del 25/02/2010: In una gara per la fornitura di manufatti ortodontici appare ragionevole e proporzionata la richiesta, quale requisito di partecipazione, della qualificazione UNI EN ISO 13485. Mentre la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 è inerente all'interno sistema aziendale ed è preordinata a svolgere funzione di garanzia qualitativa di un determinato livello di esecuzione dell'intero rapporto contrattuale, la certificazione UNI EN ISO 13485 attiene invece ai sistemi di gestione della qualità dei dispositivi medici. Le caratteristiche della certificazione UNI EN ISO 13485 conferiscono dunque all'operatore economico un quid pluris rispetto ai requisiti della più generale certificazione UNI EN ISO 9001: 2000, in quanto attiene ai requisiti specifici che la norma ISO impone agli operatori economici che operano nel mercato dei dispositivi medici. La ISO 13485 è accettata anche dal Ministero delle Infrastrutture: Riguarda il processo produttivo, si ritiene che la stessa possa essere considerata come una sottospecie della UNI CEI ISO 9000 e, pertanto, possa essere accettata ai fini della riduzione della cauzione.

RISPOSTA 21

Si conferma che il possesso della certificazione ISO 13485 possa essere ritenuto equivalente al possesso della certificazione ISO 9001 e dia pertanto diritto alla riduzione del 50%

QUESITO 22

Spett.le Ente, in riferimento alla compilazione del DGUE si richiede cortesemente di specificare nella PARTE IV - Criteri di selezione - sezione B e C - quali requisiti di capacità economico - finanziaria e professionale e tecnica bisogna inserire, come fatturato globale, fatturato specifico, il triennio di riferimento, non essendo questi esplicitati nel Disciplinare di gara.

RISPOSTA 22

Non sono richiesti i requisiti relativi ai Criteri di selezione parte IV sezione B e C.

QUESITO 23

Spett.le Ente, in riferimento al PASSoe sul sistema ANAC si richiede cortesemente di voler confermare che questo non debba essere generato. Ad oggi i lotti 24 e 25 non risultano gestiti a sistema

RISPOSTA 23

Si conferma che non deve essere generato il Passoe.

QUESITO 24

Spett.le Ente, in riferimento all'Allegato C.3 Modello Offerta Economica in formato xlsx si richiede di poter eliminare le righe dei lotti a cui NON si partecipa per facilitarne la compilazione

RISPOSTA 24

Si conferma che possono essere eliminate le righe dei lotti ai quali non si partecipa.

QUESITO 25

Spett.le Ente, in riferimento ai MODELLI ALLEGATO C.4 senza prezzi ed ALLEGATO C. 3 OFFERTA ECONOMICA in formato PDF, si richiede il seguente chiarimento: Essendo i modelli firmati digitalmente in pdf dalla Stazione Appaltante in sede di compilazione si perde tale firma a causa dell'impossibilità di modificare i file, pertanto si richiede di confermare la possibilità di inviarli compilati e firmati digitalmente solo dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente.

RISPOSTA 25

Si conferma quanto riportato all'art. 17 del Disciplinare di gara pag. 32.

QUESITO 26

Spett.le Azienda Zero In merito alla gara in oggetto Vi chiediamo quanto segue.

1. A pag. 10 del capitolato tecnico (prime due righe) chiedete nel caso in cui la sterilizzazione avvenga mediante ossido di etilene, di fornire le certificazioni dei controlli effettuati sull'EO residuo. Poiché questa dichiarazione viene rilasciata dallo sterilizzatore per ogni lotto di produzione, la richiederete all'atto della fornitura, o è un documento da inserire nella documentazione tecnica?

2. Disciplinare - Documentazione tecnica p.to 3: chiedete copia conforme all'originale del certificato CE e della dichiarazione di conformità. Il DPR 445/2000 specificherebbe che questi documenti non rientrano tra quelli autocertificabili perché il CE in originale solitamente è presso il produttore e non il fornitore. Chiediamo quindi di poterli inserire in copia semplice.

RISPOSTA 26

1) Si conferma che la dichiarazione dovrà essere rilasciata all'atto della fornitura
2) Si confermano gli atti di gara che richiedono la produzione della copia del certificato CE. La dichiarazione del concorrente è richiesta ai soli fini di attestazione di conformità all'originale.

QUESITO 27

Buongiorno, si chiede conferma, in caso di partecipazione di impresa singola, se la parte III sezioni B/C/D del DGUE debbano essere compilate, visto che all'art. 7 requisiti non è richiesto alcun dato. La sezione C è richiesta solo per raggruppamenti, consorzi, aggregazioni, GEIE (in base all'articolo 7.2 del disciplinare).

RISPOSTA 27

La parte III sezione B /C/D deve essere compilata.

Il RUP di gara

f.to Dott.ssa Sandra Zuzzi